



TEATRO MARENCO La presentazione della stagione con Giulio Graglia, Ada Caraccia e Matteo Negrin e l'attrice Arianna Scommegna

SI APRE IL SIPARIO DEL "MARENCO"

Dalla prosa alla musica: la stagione parte con l'omaggio a Beppe Fenoglio

Calcheranno il palco novese nomi illustri come Maria Amelia Monti, Eros Pagni Ambra Angiolini e Arianna Scommegna

Il 28 ottobre con "Non è tempo di uccidere", tratto da "La paga del sabato" di Beppe Fenoglio, per il centenario della sua nascita, progetto nato dalla collaborazione fra la Fondazione Marengo e il Teatro Stabile di Torino, si riaprirà il sipario del teatro "Romualdo Marengo" per la seconda stagione. Il cartellone redatto in collaborazione con Piemonte dal Vivo presenterà l'opera del premio Nobel della letteratura americana "Furore" di John Steinbeck il 25 novembre e proseguirà con spettacoli tratti da grandi classici internazionali come Cyrano di Bergerac di Rostand e italiani come Enrico IV di Luigi Pirandello.

Le novità

«La stagione 2022-2023 - dicono Giulio Graglia direttore artistico e Matteo Negrin di Piemonte dal Vivo - porterà in dote alcune significative novità, emerse in via sperimentale

durante il periodo dell'emergenza sanitaria e confermate con convinzione nella programmazione, auspichiamo ordinario, degli anni futuri qui al Marengo. È dunque una programmazione in cui l'approccio innovativo, in cui l'incontro con il "nuovo" è intenso come pratica concreta di rinnovamento rispetto a ciò che è stato, è sempre organicamente culturale e sociale prima ancora che tecnologico e digitale». Fuori cartellone la serata del 12 novembre nell'ambito del festival Lavagnino sarà dedicata alla musica da film con il concerto Il cinema che racconta con l'orchestra classica di Alessandria. il 15 dicembre è in programma "Tarantella" i-

Il costo del biglietto sarà di 30 euro mentre l'abbonamento sarà di 220 euro

deazione, drammaturgia e regia di Milo Scotton. «Nel periodo natalizio - sottolinea Graglia - abbiamo intenzione di proporre alcuni appuntamenti natalizi come uno spettacolo per famiglie il 26 dicembre e il concerto di inizio anno». Un grande classico del teatro sarà proposto l'11 gennaio: "Ditegli sempre di sì" di Eduardo De Filippo mentre il 22 gennaio arriverà "Flow" progetto danza internazionale "we speak dance". Febbraio porterà a Novi Natalino Balasso con "Balasso fa Ruzante". Maria Amelia Monti tornerà a Novi con Roberto Turchetta il 3 marzo, con "La parrucca". Il 14 marzo sarà la volta di "Cyrano de Bergerac" mentre Eros Pagni sarà "Enrico IV" il 22 marzo. Gli ultimi spettacoli saranno ad aprile, il primo "Boston Marriage" e il secondo "Il nodo" vedrà sul palco Ambra Angiolini e Arianna Scommegna, quest'ultima i novesi hanno avuto modo già di apprezzarla nella rassegna di "Hortus conclusus"

MARZIA PERSI

